

NOTIZIARIO OSSERVATORIO PEPPINO IMPASTATO FROSINONE

SABATO 22 FEBBRAIO ALLE ORE 16,00 AVRA' INIZIO IL SEMINARIO "IL SALARIO CI RENDE LIBERI" a cura della **Scuola di Formazione Sociale e Politica "Don Gallo"** e dell'**Osservatorio Peppino Impastato di Frosinone**. Il seminario affronterà una problematica aperta dalla crisi economica in atto e sui suoi effetti. In particolare, considerando la perdita dei posti di lavoro e l'aumento della disoccupazione l'interrogativo di fondo è quello di come evitare che la crisi possa trasformarsi, specie con la fine dei periodi di cassa integrazione e del ricorso agli ammortizzatori sociali, in una vera e propria catastrofe sociale. In particolare è riemerso il dibattito sulla richiesta di un reddito di cittadinanza che possa garantire la sopravvivenza di un settore così ampio di popolazione, visto che non si tratta solo di vecchi e nuovi disoccupati, ma anche di lavoratori precari e dei cosiddetti "lavoratori poveri" e cioè tutta quella fascia di lavoratori che pur percependo un salario si trova al limite della soglia di povertà. Com'è noto, forme diverse tra loro, di sostegno ai disoccupati e/o integrazione al reddito, sono presenti in vari paesi europei (Germania, Francia, Gran Bretagna, ecc), il seminario si occuperà di tutti questi aspetti e analizzerà le varie forme di welfare presenti nei paesi europei.

FESTA E CENA DELLA LEGALITA'

Presso la casa del volontariato di Frosinone, sabato scorso 15 febbraio, era di scena la bellezza. La festa della legalità, organizzata dall'Osservatorio Peppino Impastato si è rivelata un campionario di buona politica. Un circolo virtuoso in cui idee, arte, tradizione culturale, si sono fuse in una ventata di salvifica bellezza. Quando l'impegno sociale riesce a declinarsi in condivisione, solidarietà e convivialità, si realizza la bella politica. Si percepisce la bellezza come "arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà", così come Peppino la descriveva, hanno risposto in molti. Nel corso della festa, ad esempio, la lezione di Peppino Impastato, attraverso le sue poesie, è arrivata intatta a tutti noi. Grazie alla sapienza del professor Alfoso Cardamone, che ha letto alcuni componimenti poetici di Peppino, l'intimismo, i dubbi, le speranze di un giovane siciliano che aveva assunto la lotta alla mafia come prezioso e irrinunciabile veicolo di liberazione civile e umana, si sono manifestate potenti e prorompenti, cariche di forza rivoluzionaria. Come ci ha ricordato Alfonso, Peppino aveva messo in conto di morire per mano mafiosa, ma non per questo la sua lotta fu meno vitale, anzi, fu proprio quella consapevolezza a dargli la forza di combattere la sua battaglia. Grazie alle poesie in dialetto frusinate di autori come Giuseppe Alessio Di Sora, Paolino Colapietro e del professor Ercole Marino Martire, il quale ci ha onorato della sua forza espressiva nel leggere i componimenti, abbiamo potuto inoltre apprezzare quanta forza di rinascita e di ribellione al nichilismo imperante ci sia nella saggezza popolare frusinate che ancora indefessa cerca di emergere dal torpore generale. A questa prorompente esibizione di bellezza non poteva mancare la musica. I Bifolk di Dino Dell'Unto, attraverso le evoluzioni armoniche, melodiche e ritmiche delle cornamuse, degli organetti e dei tamburi, ci hanno accompagnato in un viaggio nella musica popolare italiana, dalle Sicilia al Salento, dalla Calabria del Pollino, in cui il folk locale si contamina anche con espressioni di musica popolare albanese, alla Calabria del Cosentino, dal sud della Campania fino alla valle dell'Aniene. Non poteva mancare, ovviamente un ampio repertorio dedicato alle ballarelle ciociare, in particolar modo della contrada di Santa Francesca presso Veroli, terra d'origine dei Bifolk. Durante la festa sono state raccolte molte adesioni attraverso la campagna di tesseramento. Il fatto che diverse

persone abbiano deciso di entrare a far parte dell'Osservatorio ci rende fiduciosi. Esiste una possibilità dunque. E' possibile ricucire un tessuto con il filo di solidarietà e condivisione. Le uniche armi, queste, insieme alla bellezza, per tornare a sperare in un futuro di legalità e giustizia. Grazie a tutti.

Osservatorio Peppino Impastato Frosinone"

PS: di seguito il link per vedere i contenuti della festa

<http://aut-frosinone.blogspot.it/2014/02/la-bellezza-secondo-losservatorio.html>